



## **Segreteria Territoriale NurSind di Udine**

NurSind sindacato delle professioni sanitarie, proclama un'assemblea urgente del personale infermieristico, giovedì 9 febbraio, a seguito della pubblicazione a mezzo stampa, riguardo le problematiche gestionali ed organizzative che interessano l'ospedale gemonese.

E' il segretario provinciale Afrim Caslli a comunicarlo dopo aver appreso quanto accaduto che è drammaticamente preoccupante per la professione tutta. Sia per le modalità che per la tipologia di atteggiamento, sia per la leggera attenzione nella gestione delle problematiche.

Conosciamo la dipendente, che peraltro per molti anni ha gestito in maniera impeccabile una complessa realtà assistenziale presso l'Ospedale riabilitativo Gervasutta di Udine.

Per questo ci pare difficile pensare che ogni problema sia stato generato dalla coordinatrice stessa. Inoltre tagliare un dipendente in questo modo dopo appena un semestre di attività ci pare veramente troppo. O forse questo è il frutto di voler traghettare altre persone da aziende esterne per coprire ruoli cardine per l'azienda stessa. Se fosse così sarebbe la conferma che le direzioni aziendali in questi anni stanno perseguendo la linea del dividi et impera. O il dipendente è completamente allineato oppure lo si taglia, senza tener conto dei gruppi e delle scelte benefiche per le organizzazioni e soprattutto per l'utente.

Questa nuova realtà gemonese ha visto confluire due reparti in uno solo, deve essere presa come paragone per portare alla luce carenze gestionali e di programmazione che avrebbero evitato un tracollo simile. Aspetti simili in molte aziende regionali portano a galla vecchie problematiche sulla qualità e sulle competenze gestionali che troppo spesso mancano in molte figure identificate. E la posizione presa dagli infermieri a

sostegno della coordinatrice fa comprendere come il malcontento professionale sia al culmine.

Purtroppo nonostante le nostre preoccupazioni espresse dal NurSind in diverse riunioni dell'RSU aziendale, l'attuale gestione dell'AAS3 ha deciso già da mesi di programmare un piano di rotazione dei Coordinamenti e delle Posizioni Organizzative, andando a scompaginare ogni assetto assistenziale, consolidato e produttivo che fino a prima funzionava molto bene.

L'Ospedale di Gemona già dopo il piano di riassetto delle aziende regionali ha visto notevoli cambiamenti negativi. Ora i problemi sollevati nel periodo post riforma regionale si stanno riversando sul personale infermieristico per motivi diversi dall'assistenza infermieristica.

Non vi è reparto che non denunci difficoltà e confusione gestionale.

Pertanto chiederemo con forza ai dipendenti in assemblea di voler esprimere ogni problematica che verrà trasmessa agli organi dirigenziali per evidenziare con forza tutte le incongruenze ed i pericoli che possono andare a ricadere sulla popolazione e sull'utenza

**Il Segretario Territoriale NurSind Udine**

**Afrim Casli**

**IL SINDACATO DELLE PROFESSIONI  
INFERMIERISTICHE**